



Bruxelles, 21 marzo 2017
(OR. en)

7495/17

ECOFIN 223
ENV 276
CLIMA 67
FIN 205

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: delegazioni

Oggetto: Relazione speciale n. 31 della Corte dei conti europea: "Spendere almeno un euro su cinque del bilancio UE per l'azione per il clima: i lavori in corso sono ambiziosi, ma rischiano fortemente di non essere sufficienti"
- Conclusioni del Consiglio (21 marzo 2017)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 31/2016 della Corte dei conti europea, adottate dal Consiglio ECOFIN nella 3527^a sessione tenutasi il 21 marzo 2017.

**Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 31/2016 della Corte dei conti europea:
"Spendere almeno un euro su cinque del bilancio UE per l'azione per il clima: i lavori in corso
sono ambiziosi, ma rischiano fortemente di non essere sufficienti"**

Il Consiglio dell'Unione europea:

1. considerando la 21^a sessione della Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC, Parigi, 30 novembre - 12 dicembre 2015), durante la quale le Parti hanno convenuto di rafforzare la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico ("*accordo di Parigi*")¹;
2. considerando che l'accordo di Parigi si prefigge di contenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi volti a mantenerlo almeno a 1,5° C al di sotto di detti livelli. A tal fine, le parti prepareranno, comunicheranno e manterranno i contributi successivi stabiliti a livello nazionale alla risposta globale al cambiamento climatico;
3. riconoscendo la strategia Europa 2020 che fissa per il 2020 degli obiettivi in materia di azione per il clima e di energia in base ai quali le emissioni di gas a effetto serra dovranno essere ridotte del 20% rispetto ai livelli del 1990; la quota delle fonti di energia rinnovabile dovrà essere portata al 20% e l'efficienza energetica migliorata del 20%²;
4. rilevando che il contributo dell'Unione stabilito a livello nazionale comporta un obiettivo vincolante di riduzione, del 40% almeno, delle emissioni nazionali di gas a effetto serra entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. E sottolineando inoltre che almeno il 27% del consumo energetico nell'UE dovrebbe provenire da fonti energetiche rinnovabili entro il 2030, anno per il quale è fissato anche l'obiettivo indicativo a livello dell'UE di un miglioramento dell'efficienza energetica del 27% almeno³;

¹ FCCC/CP/2015/L.9.

² Conclusioni del Consiglio europeo dell'11-12 dicembre 2008, 17271/1/08 REV 1.

³ Conclusioni del Consiglio europeo del 23-24 ottobre 2014, EUCO 169/14.

5. riconoscendo che, in linea con la proposta della Commissione⁴ e le conclusioni del Consiglio europeo⁵ relative al quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020, la Commissione europea e gli Stati membri si sono sforzati di integrare l'azione per il clima in ogni parte del bilancio dell'UE, tra l'altro mirando a portare la spesa connessa con il clima ad almeno il 20% del QFP 2014-2020, anche nell'ambito dell'aiuto europeo allo sviluppo per le zone più povere del mondo;
6. osservando che la Commissione ha presentato al Consiglio⁶ la sua comunicazione in cui fa il punto dei progressi compiuti verso l'obiettivo dell'integrazione degli aspetti relativi al clima, nel contesto del riesame / revisione intermedia del QFP⁷, e che il Parlamento europeo ha espresso preoccupazione per il mancato conseguimento dell'obiettivo di spendere almeno il 20% delle risorse del bilancio dell'UE (stante l'attuale QFP) per gli interventi legati al clima⁸;
7. riconoscendo che la Commissione ha adattato la metodologia di monitoraggio dell'aiuto esterno applicata dall'OCSE ("marcatori di Rio")⁹ al contesto specifico della spesa del bilancio dell'UE allo scopo di ottenere dati finanziari quantificati.

⁴ Comunicazione della Commissione: "Un bilancio per la strategia 2020" (doc. 12475/11).

⁵ Conclusioni del Consiglio europeo del 7-8 febbraio 2013, EUCO 37/13. (*"Il raggiungimento ottimale degli obiettivi in alcuni settori dipende dall'integrazione delle priorità, quale la tutela dell'ambiente, in una serie di strumenti in altri settori programmatici. Gli obiettivi dell'azione per il clima rappresenteranno almeno il 20% della spesa dell'UE nel periodo 2014-2020 e si rifletteranno pertanto in adeguati strumenti [...]"*).

⁶ Consiglio "Affari generali" del 20 settembre 2016.

⁷ Comunicazione della Commissione: "Riesame/revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2014-2020: Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati" (doc. 12183/16 + COR 1).

⁸ 6 luglio 2016 - P8_TA(2016)0309.

⁹ OCSE: DCD/DAC(2016)3/ADD2/FINAL.

8. accoglie con favore la relazione speciale n. 31/2016 della Corte dei conti europea dal titolo: "Spendere almeno un euro su cinque del bilancio UE per l'azione per il clima: i lavori in corso sono ambiziosi, ma rischiano fortemente di non essere sufficienti"¹⁰, che rappresenta una preziosa valutazione del modo in cui il QFP 2014-2020 contribuisce all'impegno sottoscritto dall'Unione di lottare contro i cambiamenti climatici e presenta proposte rilevanti per ulteriori miglioramenti;
9. accoglie altresì con favore le risposte della Commissione alle raccomandazioni della Corte nonché le azioni previste dalla Commissione per darvi seguito, ma sottolinea che nell'ambito del QFP in corso grandi revisioni dei programmi di spesa non sono praticabili né fattibili;
10. rileva che dall'inizio del QFP 2014-2020 la Commissione ha dato seguito al suo impegno di integrare l'azione per il clima nel bilancio dell'UE;
11. conferma l'impegno del Consiglio e degli Stati membri di conseguire l'obiettivo del 20% e giudica molto incoraggiante la previsione di una spesa media pari all'incirca al 19% del bilancio dell'UE¹¹ per il periodo 2014-2020, ma riconosce che risultano necessari ulteriori sforzi al di là dell'ordinaria amministrazione. Sottolinea che un obiettivo di spesa a carico del bilancio rappresenta solo una parte della pratica di bilancio necessaria a utilizzare al meglio le scarse risorse finanziarie;
12. sottolinea che l'integrazione dell'azione per il clima in una gamma di strumenti nei pertinenti settori programmatici è un approccio efficace per conseguire gli obiettivi dell'UE per il clima, oltre ad essere in linea con l'impostazione, propugnata dalla Commissione nella sua iniziativa "Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati"¹², intesa ad assicurare che la spesa del bilancio UE serva molteplici obiettivi dell'Unione allo stesso tempo;

¹⁰ <http://www.eca.europa.eu/it/Pages/DocItem.aspx?did=39853>

¹¹ Si veda la nota 7.

¹² http://ec.europa.eu/budget/budget4results/index_en.cfm

13. ribadisce che l'azione per il clima è via via più integrata in tutte le principali politiche dell'UE, quali la politica agricola comune, la politica di coesione, il programma dell'Unione di ricerca e innovazione (Orizzonte 2020), lo strumento per le infrastrutture (meccanismo per collegare l'Europa), il programma dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima (programma LIFE) nonché nell'azione esterna dell'UE (in particolare nella sua politica di sviluppo);
14. esorta la Commissione e gli Stati membri a individuare nei programmi di spesa settori che presentano un potenziale non sfruttato e a valutare le opportunità e le azioni destinate a migliorare la rilevanza climatica nonché l'efficacia ed efficienza degli investimenti in detti settori. Incoraggia la Commissione e gli Stati membri a mobilitare finanziamenti privati per il clima utilizzando l'effetto moltiplicatore dei fondi pubblici;
15. sottolinea che la metodologia comune di monitoraggio della spesa per il clima, istituita dalla Commissione¹³ e basata sui *marcatori di Rio* dell'OCSE, è adeguata ma andrebbe ulteriormente migliorata allo scopo di mettere a disposizione delle decisioni politiche informazioni pertinenti e convalidate, rafforzarne la coerenza in tutti i programmi di spesa, tenuto conto dei lavori dell'OCSE, limitare la possibilità di una sovrastima, nonché prendere in considerazione la possibilità di differenziare tra misure di mitigazione e di adattamento quando la metodologia sarà rivista, evitando di creare un onere amministrativo eccessivo sulle amministrazioni nazionali o la Commissione;
16. sottolinea inoltre la necessità di migliorare la coerenza degli indicatori riguardo all'impatto e ai risultati dei programmi rispetto ai cambiamenti climatici e verificare i risultati climatici ottenuti grazie al bilancio dell'UE;

¹³ Coefficienti climatici UE: 100% (contributo rilevante), 40% (contributo intermedio), 0% (non concorre agli obiettivi), ad ex. regolamento di esecuzione n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014.

17. insiste inoltre sul fatto che l'integrazione degli aspetti climatici è anche un elemento importante degli strumenti finanziari dell'UE; in questo contesto rammenta che la proposta della Commissione di estendere il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)¹⁴ contiene il suggerimento di destinare almeno il 40% del finanziamento FEIS, a titolo dello sportello relativo alle infrastrutture e all'innovazione, all'azione per il clima;
18. invita quindi la Commissione e gli Stati membri, tra l'altro a dare seguito alle pertinenti raccomandazioni della relazione speciale summenzionata, a integrare maggiormente l'azione per il clima nei programmi di spesa dell'UE, cercando in tal modo di spendere una quota più elevata del bilancio dell'UE nell'azione per il clima durante il restante periodo del QFP 2014-2020. Invita inoltre la Commissione a esporre i passi successivi per l'integrazione dell'azione per il clima nel bilancio dell'UE quando presenterà la sua proposta per il prossimo quadro finanziario¹⁵.
-

¹⁴ 12201/16 + ADD1 (COM(2016) 597 final) - Il 6 dicembre 2016 il Consiglio ha adottato un orientamento generale (doc. 14981/16) sulla proposta della Commissione, pur restando in attesa del parere del Parlamento europeo in prima lettura.

¹⁵ Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, articolo 25.